

**SERVIZIO CLIENTI**

Via P. Borsieri, 4 - 20159 Milano
Numero Verde 800 021 800
fax +39 02 78 00 33
e mail: servizio.clienti@mmspa.eu

DENUNCIA DEGLI ELEMENTI NECESSARI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI RELATIVI AI SERVIZI DI RACCOLTA, ALLONTANAMENTO, DEPURAZIONE E SCARICO DELLE ACQUE DI RIFIUTO DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA ANNUALE**

I titolari di scarichi di acque reflue produttive sono tenuti a denunciare, entro il 31 gennaio di ogni anno, la quantità di acqua prelevata ed utilizzata nel ciclo produttivo e la quantità e qualità di acqua scaricata in fognatura nell'anno precedente.

La denuncia dovrà essere redatta su apposito modulo GC010A scaricabile dal sito www.milanoblu.com sezione Come Fare Per – Denunce di Scarico.

La presentazione del modulo per l'autodenuncia delle acque di rifiuto da insediamenti produttivi è subordinata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59 del 13/03/2013 o dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, ai sensi del D. Lgs. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., e della L.R. 26/2003 e s.m.i.

In occasione della presentazione della prima denuncia dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'autorizzazione vigente
- visura camerale aggiornata

Nel caso di cessazione dell'attività, la denuncia dovrà essere fornita entro i tre mesi successivi dalla data di cessazione con l'indicazione di un referente al quale spedire la bolletta di cessazione.

Gli elementi oggetto della denuncia sono indispensabili per la determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi di raccolta e depurazione delle acque reflue riguardano l'anno precedente.

Nel compilare la denuncia, ove siano possibili diverse alternative, si richiede di contrassegnare la voce/le voci prescelta/e con una X.

Il documento è composto da una parte anagrafica e da una parte tecnica inerente i consumi e gli scarichi del sito produttivo.

PARTE ANAGRAFICA

Il primo riquadro da compilare riguarda i dati dell'Autorizzazione in corso di validità riportati sul documento stesso a cui fanno seguito altre informazioni relative all'insediamento (dati anagrafici del richiedente, dati fiscali ed amministrativi della società, ecc.) ed al numero ed alla tipologia di allacciamenti appartenenti al sito produttivo (numero totale degli allacciamenti alla rete di fognatura utilizzati per lo scarico di acque provenienti da utilizzazioni industriali, ecc.).

Nel caso di Pubbliche Amministrazioni è necessario indicare i Codici IPA e l'applicazione o meno del regime dello Split Payment.

In caso di più allacciamenti alla rete fognaria, dovrà essere presentata una distinta denuncia per ogni allacciamento. Inoltre, dovrà essere indicata la posizione dello scarico e se esso convoglia nella rete fognaria unicamente le acque provenienti dall'insediamento o anche le acque di altre aziende e/o edifici civili.



PARTE TECNICA

Tale sezione è strutturata in cinque punti, il primo dei quali richiede l'inserimento del codice ATECO di classificazione delle attività economiche. Tale codice è diretto ad identificare l'attività specifica del sito produttivo oggetto della denuncia. I successivi punti 1.2.2 e 1.2.3 riguardano la tipologia delle mansioni degli addetti presenti presso il sito produttivo.

Il secondo punto si riferisce alle fonti di approvvigionamento. Devono essere indicati, per ciascuna utenza dell'acquedotto che serve l'insediamento, il codice utente, reperibile sul frontespizio della bolletta ed i metri cubi di acqua prelevata riferiti all'anno oggetto della denuncia.

Al punto 2.2 è possibile inserire i prelievi idrici autonomi, derivanti da pozzi privati, per i quali si richiede di indicare il codice utente, reperibile sul frontespizio della bolletta ed il volume totale di acqua prelevata autonomamente.

I volumi dell'approvvigionamento devono intendersi quali volumi totali dell'insediamento. Pertanto, nel caso di insediamenti con più allacciamenti produttivi e, di conseguenza, con più denunce annuali da presentare, tali volumi dovranno risultare identici in ogni singola denuncia. La somma di tali volumi potrà differire dal volume totale nel caso di più fabbricati approvvigionati da utenze differenti. In tale ipotesi, occorre illustrare lo stato dei fatti in una relazione tecnica descrittiva allegando una pianta/planimetria anche in schizzo.

Il terzo punto riguarda le informazioni relative ai mc scaricati in pubblica fognatura e, in particolare, ai soli volumi scaricati attraverso lo specifico allacciamento indicato in denuncia. E' possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

punto 3.1 - "Acque misurate al prelievo", il volume da riportare potrà differire dal valore delle acque approvvigionate esclusivamente in caso di detrazioni (acqua prelevata e non scaricata o scaricata per mezzo di allacciamenti che non sono oggetto della presente denuncia) documentate e relative a volumi misurati/misurabili che ricadano nelle seguenti tipologie:

- a) smaltimento di quota parte delle acque come rifiuto liquido
- b) utilizzo di parte delle acque per usi civili.

Nel caso di compilazione di tali campi, alla denuncia dovranno essere allegate:

- per le acque smaltite come rifiuto liquido, copie dei formulari di trasporto dei rifiuti (FIR quarta copia controfirmata dal personale della discarica / dal ricevente del rifiuto);
- per le acque provenienti da scarichi civili, una relazione tecnica descrittiva, sottoscritta da un tecnico abilitato (ingegnere / architetto / geometra), e dal legale rappresentante, relativa al processo di formazione della quota civile dello scarico contenente tutte le informazioni circa il numero degli addetti alla produzione, numero dei servizi igienici, mense, spogliatoi e docce, tenendo presente la dotazione idrica indicata nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, pari a 297,35 L/AE/d, e che il calcolo degli Abitanti Equivalenti per fabbriche e laboratori artigianali prevede 1 AE ogni 2 dipendenti (fissi o stagionali, durante la massima attività), mentre per ditte ed uffici commerciali 1 AE ogni 3 dipendenti (fissi o stagionali, durante la massima attività).

Si precisa che non saranno accettate detrazioni forfettarie o detrazioni che non siano corredate della documentazione sopra descritta, che deve quindi ritenersi vincolante ai fini dell'ottenimento delle detrazioni richieste. In caso di mancanza della documentazione giustificativa o di insufficienza della stessa, sarà fatturato come scarico produttivo la totalità delle acque approvvigionate.

Punto 3.2 - "Acque misurate allo scarico", occorre inserire il dato dello scaricato ricavato dalla lettura del misuratore appositamente installato sulla tubazione di scarico del refluo produttivo (cfr. art. 3.10.1 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano) allegando alla denuncia il verbale di piombatura dell'apparecchiatura, rilasciato dai tecnici di MM S.p.A. al momento dell'attivazione del suddetto misuratore, che non potrà essere manomesso. In caso contrario, verrà applicata la penale di cui all'art. 3.10.1 riportata in tabella 1 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Ai fini della verifica annuale della lettura, è necessario allegare la fotografia del misuratore.



Il quarto punto (4.1/4.2) del documento riguarda l'inserimento dei periodi di attività dell'insediamento e dello scarico nell'anno al quale è riferita la denuncia. I mesi di attività possono anche non essere consecutivi.

La qualità dello scarico, di cui al punto 5, viene utilizzata per il calcolo del corrispettivo del servizio di depurazione. Sono richiesti i dati riferiti a cinque principali parametri chimico-fisici: S (materiali in sospensione totali a ph 7, normalmente definiti SST, Solidi Sospesi Totali), COD (Chemical Oxygen Demand), BOD (Biological Oxygen Demand), Ptot (fosforo totale) e Ntot (azoto totale). Non sono ammesse indicazioni generiche del tipo "acque non inquinate" o "valori entro i limiti". Qualora non sia possibile indicare il valore richiesto, è necessario riportare a fianco della casella la dicitura "non noto". Nel caso in cui non siano indicati i valori relativi a uno o più parametri, sarà applicato nel calcolo della tariffa, il valore massimo corrispondente al limite di accettabilità prescritto per gli scarichi industriali nella rete fognaria.

I dati della qualità dello scarico si riferiscono alle analisi delle acque di scarico relative all'anno oggetto della denuncia (possibilmente almeno due analisi all'anno), che occorre allegare alla denuncia. Qualora lo stabilimento sia stato oggetto, nell'anno di riferimento, di accertamenti analitici eseguiti da MM S.p.A., saranno utilizzate, per il calcolo della tariffa, le concentrazioni rilevate in tale occasione.

Si segnala che la tariffa applicata varia in base al tipo di attività, alle concentrazioni di inquinanti dichiarate ed ai quantitativi di refluo scaricato.

Per gli stabilimenti soggetti a subentro, a cambio di ragione sociale e nei soli casi in cui gli scarichi non abbiano caratteristiche qualitative o quantitative diverse da quelli preesistenti, deve essere data comunicazione formale all' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e a MM S.p.A. alla seguente e-mail servizio.clienti@mmspa.eu

